

FONDAZIONE

"ANGELO VASSALLO
SINDACO PESCATORE"





PROGETTO PULIZIA DEI FONDALI MARINI

"Legalità e ambiente sono due cardini sui quali costruire una nuova Società e una nuova economia"

Angelo Vassallo.

Il Progetto Pulizia dei Fondali Marini è iniziato il 20 novembre 2010, a tre mesi dall'uccisione di Angelo, il Sindaco pescatore di Pollica (Cilento), quando ad Acciaroli fu sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Fondazione Angelo Vassallo, i comandanti di sei pescherecci della marineria di Acciaroli e il Comune di Pollica.

Il progetto consiste nel selezionare e stivare tutto il materiale (plastica, vetro, alluminio, ferro,...) che si impiglia nelle rete dei pescatori che effettuano la pesca a strascico.

Si tratta di materiale che viene pescato involontariamente, perché lo scopo del pescatore è catturare il pesce e il materiale recuperato è qualcosa che alla fine della battuta di pesca si trova nel sacco (parte terminale della rete).

Si tratta di materiale estraneo all'ambiente marino e, oltre ad inquinare, altera lo stato dei fondali, con compromissione sia della flora che della fauna.

Ogni giorno, ogni singolo peschereccio recupera una media di 50 chilogrammi di materiale, e la sera, dopo circa 14 ore di pesca a strascico, al rientro al porto scaricano il materiale riposto in appositi sacchi, sulla banchina, dove un addetto del Comune di Pollica li preleva e li porta all'isola ecologica dove viene differenziato.



Giornalmente vengono recuperati circa 300 chilogrammi che moltiplicati per 200 giorni lavorativi all'anno porta ad un risultato enorme, sbalorditivo, 60.00 kg. (60 tonnellate)

Questo progetto dura ormai da circa nove anni e i pescatori lo fanno gratuitamente, senza ricevere o pretendere nulla in cambio.

E' un progetto culturale dove i pescatori dimostrano la loro trasformazione, passando da predatori che erano, a coltivatori del mare.

Inoltre dobbiamo sottolineare che questo materiale non sarebbe mai recuperato perché giace su fondali che vanno dai 50 metri ai 600 metri di profondità e la rete della pesca a strascico la dobbiamo immaginare come un grosso imbuto che viene trascinato sui fondali marini, con centinaia o migliaia di metri di cavi d'acciaio, che variano in rapporto alla profondità.

Sappiamo tutti che la pesca soffre una crisi senza precedenti che da decenni attanaglia non solo i pescatori, ma tutto il comparto interessando milioni di cittadini, quindi una eventuale legge dovrebbe prevedere degli incentivi a carico dei pescatori, che potrebbero essere:

una riduzione delle tasse comunali a loro carico,
 oppure

una riduzione dell'IRPEF regionale.

Noi siamo consapevoli che una legge per il mare dovrebbe basarsi su diversi parametri, ma due sono i capisaldi.

- La pulizia dei fondali marini
- Cambiare le regole e le disposizioni del fermo biologico.

E-mail: fondazionevassallo@gmail.com - Cell. 335.66.27.187 - 349.08.41.587 Pagina Facebook: FONDAZIONE ANGELO VASSALLO



Su questo secondo punto, ascoltando i pescatori sia del versante tirrenico che del versante adriatico, si comprende che il fermo biologico, così attuato non serve a nulla.

I motivi sono molteplici, basta evidenziare che dopo un lungo periodo di fermo, alla ripresa dell'attività il pescato è eccessivo ed è costituito da pesci di piccola taglia, determinando in pochi giorni una riduzione del pescato e un abbassamento dei prezzi a carico del pescatore.

Noi, come Fondazione, abbiamo proposto alla Conferenza Mondiale sugli Oceani, tenutasi a Washington nel settembre 2016, una nostra proposta, andando oltre il fermo biologico.

Essa consiste nel divedere il mare e gli oceani in tanti rettangoli, variabili per dimensione tenendo conto di diversi parametri: se si tratta di mare, oppure di oceani, di come sono le coste, di come sono i fondali, come spira il vento durante l'anno, la posizione geografica......

Per il nostro Paese i rettangoli, dovrebbero essere disposti in senso verticale o orizzontale in base ai parametri sopra elencati e dovrebbero essere di una misura minima di 3 miglia per 2, dove in questo spazio è vietata ogni tipo di pesca per tre anni.

I rettangoli interdetti dovrebbero essere alternati a rettangoli, dove la pesca è permessa.

Questa nostra proposta nasce dalla nostra esperienza, dal fatto che noi siamo stati pescatori durante la nostra gioventù e soprattutto dal rapporto quotidiano che abbiamo con i pescatori e con il mare.

Anche questa può sembrare una "pazzia", ma anche quando abbiamo dato inizio al progetto " Pulizia dei fondali marini" dicevano che eravamo folli.



Il Mare va rispettato come la legge e per fare una buona legge bisogna ascoltare il mare e i pescatori.

Sappiamo che in materia di "Fermo Biologico" vi è una disposizione europea, ma se tutti insieme non abbiamo la forza di rompere questo trend, tra meno di dieci anni ci ritroveremo senza pescato e con milioni di persone senza lavoro, molte delle quali costrette a lavorare in mare nell'illegalità.

Il mio intervento e il vostro lavoro non serve solo per salvare il mare, ma serve per salvare la dignità di milioni di pescatori.

Propongo che accanto alla dizione legge salva mare si aggiunga il nome Angelo Vassallo.

Non è un nome che cambia l'essenza di una legge, ma sarebbe un riconoscimento all'operato di un politico, di un vostro collega, che nella vita voleva fare solo il Sindaco e soprattutto perché il suo nome rimanga impresso, per sempre, nella mente di chi sul mare ci lavora e ci vive.

Per difendere lo stesso mare Angelo ha perso la vita.

Dario Vassallo

Presidente Fondazione Angelo Vassallo.



Azioni della Fondazione Angelo Vassallo per il "Progetto Pulizia dei fondali marini"

Gennaio 2012.

La Fondazione Angelo Vassallo avanzò una proposta di legge europea per la pulizia dei fondali marini. Il testo fu firmato insieme al Vice Presidente del Parlamento Europeo, Gianni Pittella, e fu presentato al Presidente della Commissione Pesca, Fraga Estevez ed al Vice Presidente Guido Milana.

Marzo 2013

La Fondazione lanciò una petizione per il suddetto progetto attraverso la piattaforma Change. org e attraverso la sottoscrizione di una petizione cartacea, raccogliendo migliaia di adesioni.

A noi non interessava il numero delle firme, ma interessava sensibilizzare la gente rendendola consapevole di questo grande problema.

Anno 2014

Camera dei Deputati

Caro Dario,

ti informo che in data odierna è stato approvato in Commissione ambiente, con il parere favorevole del Governo, l'art. 12, bis sulla pulizia dei fondali marini . (AC 2093- Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di gree economy e per il contenimento dell'uso eccessivo delle risorse naturali, collegato alla legge di stabilità 2014) che ti allego.

Questo è il frutto della sinergia tra la Fondazione Vassallo e il mio impegno da parlamentare.

Un caro saluto. Oreste Pastorelli.

Roma 4 settembre 2014

Pagina Facebook: FONDAZIONE ANGELO VASSALLO



Approvazione dell'articolo 12bis sulla pulizia dei fondali marini Art.12-bis (pulizia dei fondali marini)

Entro tre mesi dalla data in vigore della presente legge il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, avvalendosi del reparto Ambientale Marino, possono individuare alcuni porti marittimi nei quali avviare operazioni di raggruppamento e gestione dei rifiuti raccolti durante le attività di pesca o altre attività di turismo subacqueo svolto da associazioni sportive e culturali, tramite appositi accordi di programma stipulati con la competente capitaneria di Porto, l'Autorità portuale, se costituita, le imprese ittiche, le associazioni citate e il comune territorialmente competente. Con successivo decreto del Ministro dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare, sulla base dei risultati dell'attività di cui al comma 1 sono disciplinate le procedure, le modalità e le condizioni per l'estensione di dette attività ad altri porti purchè non comporti oneri aggiuntivi per l'amministrazione statale.

Anno 2015 Legge di stabilità

Collegato ambientale: incentivi a piccole e medie imprese ittiche per la pulizia dei fondali marini.

Martedì 22 dicembre fu presentato alla Camera dei Deputati un ordine del giorno sul Collegato ambientale riguardante gli incentivi fiscali a favore di piccole e medie imprese ittiche per la pulizia dei fondali marini.

Il testo cofirmato dagli onorevoli Pastorelli, Martinelli, Venittelli e Minnucci, in aula ha avuto parere favorevole con riformulazione (compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica) accettata dall'Onorevole Oreste Pastorelli.

E-mail: fondazionevassallo@gmail.com - Cell. 335.66.27.187 - 349.08.41.587 Pagina Facebook: FONDAZIONE ANGELO VASSALLO



La Camera, premesso che

- da anni si assiste a un progressivo impoverimento delle risorse ittiche dei nostri mari, anche a causa di un notevole livello di inquinamento degli stessi
- rispetto a questa drammatica tendenza, le imprese ittiche e più in generale i pescatori devono ricoprire un ruolo centrale nella salvaguardia ambientale del mare e , nonostante il durissimo periodo di crisi del settore, alcune piccole realtà ittiche italiane già si stanno muovendo in questa direzione;
- l'articolo 27 del DDL 2093- detto disposizioni in materia di pulizia dei fondali marini, prevedendo che il Ministro competente individui i porti marittimi dotati di siti idonei in cui avviare operazioni di raggruppamento e gestione di rifiuti raccolti durante le attività di pesca, turismo subacqueo o di gestione dell'aree marine protette, attraverso accordi di programma con le imprese ittiche;
- il Senato ha poi modificato il testo inserendo anche gli enti gestori delle aree marine protette tra i soggetti coinvolti nella stipula di accordi di programma finalizzati all'individuazione dei porti dove le operazioni previste dall'articolo saranno effettuate;
- in questo contesto la Fondazione Vassallo che da anni opera affinché il nostro mare sia tutelato sotto il profilo ecologico, chiede da tempo un coinvolgimento effettivo dei pescatori in quest'opera sinergica di pulizia del mare;
- in tal senso appare necessario trovare forme di incentivo, anche di natura fiscale a sostegno delle imprese ittiche che decidano di attivarsi nella pulizia dei fondali marini durante le operazioni di pesca;
- la mera possibilità di stipulare accordi di programma deve, infatti, accompagnarsi a idonee misure di supporto e incentivo, atteso solo così la disposizione in parola potrà produrre il massimo degli effetti in termini di riduzione dell'inquinamento in mare.

Pagina Facebook: FONDAZIONE ANGELO VASSALLO



Impegna il Governo ad adattare iniziative normative per quanto di propria competenza, volte a prevedere forme di incentivo fiscale o di detassazione per quelle piccole e medie imprese ittiche che stipulano accordi di programma volti alla pulizia dei fondali marini.

9/2093- B/15 . Pastorelli, Locatelli, Martelli, Venittelli, Minnucci.

Settembre 2016

Il nostro progetto "Pulizia dei fondali marini" fu selezionato dal Dipartimento di Stato Americano per rappresentare l'Italia alla Conferenza Mondiale sugli Oceani (Our Ocean 2016) che si tenne il 15 - 16 settembre a Washington, organizzata dal Segretario di Stato John Kerry.

Il nostro rappresentante Lorenzo Vassallo, fece parte di un progetto denominato "Our Ocean Youth Ambassador" insieme ad altri giovani provenienti da 24 paesi del mondo, dove ognuno era portatore di un proprio progetto (Australia, The Bahamas, Bangladesh, Canada, Chile, Costa Rica, Croatia, Egypt, Fiji, France, Italy, Japan, Kuwait, Malaysia, Maldives, Malta, Mauritius, Mexico, Marocco, Mozambique, Palau, perù, Philippines, South Africa, United Republic of Tanzania.

Questi Giovani Ambasciatori trascorsero 15 giorni negli Stati Uniti per apprendere e conoscere metodiche diverse per la protezione del mare e alla Conferenza Mondiale il nostro progetto fu votato come il migliore.

Ottobre 2017

Malta, 5- 6 settembre 2017, Conferenza Mondiale sugli Oceani.

Il 5-6 ottobre partecipammo a Malta alla Conferenza Mondiale sugli Oceani, organizzata dall'Unione Europea, dove parteciparono numerosi scienziati provenienti da ogni parte del mondo. Noi presentammo il nostro progetto, evidenziando la sua funzionalità.



Nelle stesse giornate l'Unione Europea in collaborazione con la SOA - Sustainable Oceans Alliance e con l'Università di Malta promosse il secondo summit destinato ai Giovani Ambasciatori dell'Oceano.

L'iniziativa " Il nostro oceano, un oceano per la vita" ha riunito circa cento giovani partecipanti provenienti da tutto il mondo. Lorenzo Vassallo ha presenziato in rappresentanza della nostra Fondazione alla due giorni di incontri per l'elaborazione e la condivisione di idee visionarie su come conservare e utilizzare con un approccio sostenibile il nostro oceano, per le generazioni presenti e future.

I Giovani ambasciatori hanno incontrato leader e studiosi di alto livello e hanno discusso di strategie orientate all'azione per implementare nelle rispettive comunità gli impegni di tutela e salvaguardia dell'oceano.

Comuni Italiani che hanno aderito al progetto " Pulizia dei fondali marini" con apposita Delibera Comunale

Anzola dell'Emilia (Bo) Sapri. (Sa)

Dario Vassallo

Presidente Fondazione Afigelo Vassallo